

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Il presente regolamento ha il fine di armonizzare e convogliare tutte le attività didattiche ed educative, i momenti e gli aspetti della vita scolastica che concorrono a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

L'interiorizzazione delle regole, presupposto indispensabile al perseguimento di tale fine, può avvenire solo con una fattiva e consapevole collaborazione scuola-famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

ORARI E ATTIVITA' DIDATTICHE

L'orario scolastico formulato e proposto dal Collegio dei Docenti sulla base del tempo-scuola approvato dal C.d.C. prevede per la Scuola Primaria la seguente scansione oraria:

Scuola primaria

Ingresso alunni:

- dal lunedì al venerdì ore 8,00

Uscita alunni :

-dal lunedì al giovedì 13,30 – il venerdì 13,00

Scuola dell'infanzia

Ingresso alunni:

- dal lunedì al venerdì 8,00 / 8,45

Uscita alunni :

- dal lunedì al venerdì : 16,00

Uscite motivate autorizzate:

- prima della mensa : 12,30

- dopo la mensa: 13,30

INGRESSO E USCITA ALUNNI

I genitori degli alunni sono invitati ad assicurare la massima collaborazione in relazione a quanto segue:

³⁵₁₇ Gli alunni della scuola primaria sono accolti dalle insegnanti alle 8.00; i genitori, lasciati i bambini agli ingressi, devono uscire dalla scuola. Gli alunni ritardatari saranno accolti dai collaboratori con il libretto di giustificata e accompagnati in classe.

³⁵₁₇ Si ricorda che nella scuola dell'infanzia, alle ore 08,45 vengono registrate le presenze degli alunni per la comunicazione al Comune per la richiesta dei pasti quotidiani necessari e, eventuali ritardi oltre l'orario indicato, comportano consistenti disagi per l'organizzazione.

³⁵₁₇ I genitori che accompagnano gli alunni, o altra persona maggiorenne cui è affidato il minore, sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario di entrata, per evitare che gli alunni siano lasciati incustoditi negli spazi della scuola, prima dell'orario stabilito.

³⁵₁₇ L'entrata in ritardo è da ricondursi a casi eccezionali.

Il ritardo in entrata, soprattutto quando è ripetuto o frequente, lede il diritto allo studio non solo del bambino ritardatario ma dell'intera classe e soprattutto di quelli puntuali e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e di relazione, oltre che di disturbo all'organizzazione e all'attività didattica.

³⁵₁₇ Gli alunni che entrano in ritardo passeranno per la segreteria. Un collaboratore scolastico li accompagnerà in classe dove saranno giustificati dai docenti che avranno cura di annotare il ritardo sul registro.

Dopo 5 ritardi, anche non consecutivi, nell'arco del mese, i genitori degli allievi saranno convocati dai docenti di classe tramite fonogramma.

³⁵₁₇ Gli orari comunicati e pubblicati sul sito e all'Albo della scuola ad inizio anno costituiscono per la famiglia motivo di osservanza per garantire all'alunno puntualità e serenità nell'impegno scolastico.

³⁵₁₇ L'ingresso dell'alunno nelle pertinenze scolastiche è consentito solo dal suono della campanella che indica l'autorizzazione all'entrata nei locali scolastici e l'inizio dell'attività didattica.

³⁵₁₇ Non è pertanto consentito ai genitori o chi ne fa le veci lasciare e far attendere da soli i bambini nelle adiacenze della scuola senza vigilanza o farli entrare nelle pertinenze scolastiche fuori dall'orario.

³⁵₁₇ A tale riguardo si precisa che la scuola offre un servizio di pre-scuola e post-scuola per genitori che hanno particolari esigenze lavorative. L'accesso a tale servizio è fornito previa richiesta scritta.

E' appena il caso di richiamare all'attenzione che simile comportamento, per le conseguenze connesse alla vigilanza ed alla sicurezza dei minori, potrebbe configurarsi come abbandono di minore. La scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità rispetto a eventi o danni derivanti da minori lasciati incustoditi e/o fatti entrare senza autorizzazione, anche da accessi secondari destinati ad altre funzioni.

³⁵₁₇ I genitori sono tenuti ad osservare la puntualità anche al termine delle lezioni prelevando gli alunni non oltre gli orari e, una volta posizionati, dalle postazioni prestabilite.

I collaboratori scolastici ,all'uscita, non apriranno i cancelli prima che tutte le classi abbiano raggiunto le rispettive postazioni.

Si informa che l'uscita dai piani delle scolaresche procede a cominciare dalla prima aula più vicina alle scale e, a seguire, in ordine decrescente, le altre classi.

Per motivi di sicurezza i docenti non consegnano gli alunni prima di aver raggiunto le postazioni.

Sempre in caso di pioggia e, sempre per motivi di sicurezza, è proibito ai genitori di sottrarre gli alunni alle file ed è vietato sostare sotto le pensiline.

³⁵₁₇ I genitori sono tenuti a prelevare personalmente i propri figli all'uscita da scuola. Per particolari impedimenti possono delegare altra persona maggiorenne, previa richiesta scritta corredata da documento di riconoscimento e firma di accettazione del delegato, da presentare in segreteria. Il personale docente ne sarà informato tramite una copia della delega.

Al termine delle lezioni quando il genitore o suo delegato autorizzato, non si presenta a scuola per riprendere il proprio figlio, si pongono in essere situazioni di disagio per l'alunno, per il docente e per l'istituzione:

- ³⁵₁₇ il bambino, che attende i suoi genitori, soffre una situazione comunque negativa;
- ³⁵₁₇ l'insegnante è obbligato ad una deroga gratuita al suo orario di servizio (come tutti i lavoratori anche i docenti hanno un contratto collettivo nazionale che tutela il loro orario di servizio);
- ³⁵₁₇ si altera l'identità culturale e formativa della funzione docente obbligandola a una sorveglianza/vigilanza fuori del servizio;
- ³⁵₁₇ Si obbliga, in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, al ricorso e all'intervento di altre istituzioni: servizi sociali, forze dell'ordine, Tribunale dei minori.

DIVIETO DI ACCESSO ALLE CLASSI/SEZIONI

L'ingresso di genitori o adulti in genere, in orario didattico, non è consentito se non autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Il rispetto di tale regola è necessario, non solo per evitare disturbo all'attività didattica ma, soprattutto, per motivi di sicurezza e di tutela dei minori affidati alla scuola. I genitori avranno cura, pertanto, di garantire prima dell'ingresso, che gli alunni siano già provvisti del corredo scolastico necessario (libri, quaderni, etc.) e delle proprie merende.

RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Per un corretto funzionamento delle attività didattiche è opportuno evitare i ritardi e le uscite anticipate che di fatto interrompono il regolare svolgimento delle lezioni e creano distrazione e disorientamento.

- ³⁵₁₇ Gli alunni che, per particolari esigenze, abbiano la necessità di uscire prima del termine delle attività didattiche, per l'intero corso dell'anno scolastico, possono essere prelevati dal responsabile dell'obbligo scolastico o da persona maggiorenne, appositamente delegata previa valida documentazione depositata negli uffici di segreteria.
- ³⁵₁₇ In caso di improvviso malore dell'alunno, sarà immediatamente allertato il servizio di emergenza 118 e contemporaneamente il genitore.

-4-

- ³⁵₁₇ I genitori non possono accedere alla classe se non con l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento, inoltre secondo quanto dettato dalla normativa vigente è fatto obbligo al genitore garantire l'istruzione e la formazione, pertanto i genitori sono tenuti a:

- ³⁵₁₇ Evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi di provata motivazione.

- ³⁵₁₇ La riammissione in classe per giustificati motivi di salute o per altri impedimenti superiori a 5 giorni dovranno essere giustificati con certificato medico in caso di malattia o con autocertificazione del genitore da consegnare ai docenti di classe.

VIGILANZA

Continuità di vigilanza.

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola, e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito: quello, appunto, individuato come "tempo scuola", determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita.

Pertanto la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dall'inizio al termine delle attività didattiche.

Anche se certi dell'impegno che genitori e docenti metteranno nella vigilanza degli alunni, onde evitare spiacevoli situazioni, sembra opportuno riproporre alcune regole già in uso dagli anni precedenti.

- ³⁵₁₇ Ai genitori compete l'obbligo di legge di accompagnamento dei propri figli in entrata al punto di ingresso dell'edificio scolastico e in uscita, al termine dell'orario delle attività didattiche, per la loro riassunzione di responsabilità della vigilanza dei propri figli nei punti di uscita scolastica dove sono accompagnati dal docente di turno.

- ³⁵₁₇ La scuola non riconosce, perché non può riconoscere, rinunce dell'esercizio di vigilanza da parte dei genitori.

INTERVALLO

L'intervallo si svolge dalle ore 10.00 alle ore 10.15.

Durante questa pausa ricreativa gli alunni, sorvegliati dai docenti titolari in servizio in quel tempo orario, si recano ai servizi igienici, dove è prevista la sorveglianza di un collaboratore scolastico; nell'aula è previsto il consumo di una merenda fornita dai genitori (per una corretta alimentazione si consiglia il consumo di merende sane).

³⁵~~17~~ **MENSA** : La pausa pranzo, nella scuola dell'infanzia, va dalle ore 12,30 alle ore 13.30 ed è svolta nelle aule di appartenenza.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DELLE SEZIONI

Le classi prime della scuola primaria del successivo anno scolastico vengono formate da un'apposita commissione composta dai docenti delle classi quinte uscenti e dai docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia che presentano gli alunni di 5 anni che si preparano al passaggio.

I criteri generali sono indicati a livello nazionale e sono integrabili da ciascuna Istituzione Scolastica a seconda delle proprie esigenze.

Si evidenziano qui di seguito i criteri generali:

- equilibrio numerico maschi e femmine
- variabilità estrazione sociale
- suddivisione casi difficili segnalati dai docenti dell'infanzia
- suddivisione alunni diversamente abili.

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono eterogenee e quindi non svuotate del tutto giacchè perdono solo gli alunni che passano al successivo ordine di scuola e vengono formate, o meglio integrate, ciascun anno scolastico, con le nuove iscrizioni.

Poiché le richieste solitamente superano la capienza, si compila una graduatoria (che determina anche una eventuale lista d'attesa) ottenuta con la valutazione delle sotto elencate necessità (descritte nel modulo di iscrizione) e il relativo punteggio :

- | | |
|--|---------|
| - Orfano | 6 punti |
| - Handicap certificato | 6 punti |
| - Familiari e/o conviventi riconosciuti da l. 104/92 | 4 punti |
| - Genitori entrambi lavoratori | 3 punti |
| - Unico genitore convivente | 3 punti |
| - Bambino extracomunitario | 2 punti |
| - Presenza in famiglia di un fratello minore di 3 anni | 1 punto |

- | | |
|---|---------|
| - Presenza fratelli nella stessa scuola | 1 punto |
| - Residenti o domiciliati in Angri | 1 punto |
| - Figli del personale dipendente | 1 punto |

Gli iscritti di cinque e quattro anni hanno la precedenza assoluta e non sono soggetti a punteggi.

A parità di punteggio precede l'alunno di maggiore età.

Gli anticipatari, ovvero i nati entro il 30 aprile dell'anno successivo alla "leva", formano una graduatoria a parte, in coda e nel rispetto dei criteri e dei punteggi suddetti.

La graduatoria è resa pubblica entro due mesi dalla data di scadenza delle iscrizioni.

ATTIVITA' POMERIDIANE – PROGETTI

I progetti, sono concentrati nella giornata di giovedì, giorno in cui la scuola dispone dell'uso della palestra anche nelle ore pomeridiane che consente agli alunni lo svolgimento del progetto motorio.

La concentrazione delle attività pomeridiane in un unico giorno è stata stabilita anche per rispondere alle esigenze degli alunni che svolgono ulteriori attività, nonché il Catechismo, per cui la scuola ha provveduto anche a un accordo con i Parroci.

Eventuali PON si svolgeranno nella mattinata del sabato.

MATERIALE SCOLASTICO

Nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, supporto indispensabile risulta essere il materiale scolastico, per cui è opportuno seguire le seguenti indicazioni che mirano alla progressiva responsabilizzazione dell'allievo per lo sviluppo della sua autonomia:

³⁵/₁₇ i genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico richiesto;

³⁵/₁₇ devono esortare i propri figli a tenere in ordine il proprio zaino scolastico;

- ³⁵₁₇ a custodire con particolare attenzione il proprio materiale e ogni altro effetto e , ogni fine settimana assicurarsi che sia provvisto di tutto quanto occorre al normale svolgimento del lavoro scolastico.
- ³⁵₁₇ Si ricorda che non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti non richiesti espressamente dai docenti di classe (giochi vari, gadget elettronici ecc). DPR 235/2007 D. M. 15/03/2007.
- ³⁵₁₇ E' opportuno che ogni alunno sia provvisto di un diario o quadernetto necessario per le comunicazioni scuola-famiglia e sul quale annotare anche i recapiti telefonici.
- ³⁵₁₇ E' adottata come divisa scolastica il grembiule: blu per i maschietti, bianco per le femminucce. Nei mesi di settembre / ottobre e maggio / giugno, gli alunni indosseranno jeans e maglietta bianca a mezze maniche.

COMPORTAMENTO

In seguito alla normativa vigente (L. 169/2008 e successive norme esplicative) relativa alla valutazione, si sono riscontrate modifiche sostanziali in tema di formazione e orientamento per la crescita didattica e personale degli alunni di Scuola Primaria. La normativa introduce come elemento innovativo da valutare, in sede di scrutinio intermedio e finale, il comportamento di ogni alunno, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni Scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Pertanto la nostra Istituzione Scolastica, anche in ragione dell'autonomia, individua i seguenti criteri valutativi in relazione alla corretta e responsabile partecipazione alla vita scolastica:

³⁵₁₇ Assenze saltuarie e non giustificate.

³⁵₁₇ Ritardi ripetuti.

³⁵₁₇ Mancata osservanza delle consegne date.

³⁵₁₇ Disturbo durante le attività didattiche-educative con comportamenti arroganti e irrispettosi nei confronti dei docenti ,dei collaboratori, di altri compagni di classe e non , del Capo d'Istituto e del personale della scuola.

³⁵₁₇ Atteggiamenti irresponsabili e poco collaborativi.

³⁵₁₇ Mancata attenzione e cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico (spazi, arredi scolastici, suppellettili ecc.).

In sede di Consiglio d'interclasse i docenti contitolari e il docente di classe, valuteranno, oltre il livello di conoscenza e le competenze nelle singole materie, anche il comportamento.

La valutazione delle singole materie unita alla valutazione del comportamento, concorre in casi eccezionali e motivati alla non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

INTERVENTI EDUCATIVI SULLA CONDOTTA

I provvedimenti educativi hanno finalità formativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati al rispetto reciproco. In caso di mancanze inerenti il buon comportamento, i docenti e gli educatori di classe convocheranno i genitori interessati e tutti insieme, in accordo con il Dirigente Scolastico, stabiliranno gli opportuni provvedimenti.

COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Oltre ai colloqui scuola-famiglia previsti dalla normativa vigente e fissati, all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, e alla disponibilità degli stessi nel giorno in cui è prevista la programmazione, sono possibili ulteriori incontri.

I genitori che intendono incontrare i docenti in momenti diversi, potranno concordare un colloquio, facendone richiesta.

VISITE D'ISTRUZIONE

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio; sono proposte dagli insegnanti di classe e approvate in sede di Consiglio di Interclasse. Pertanto, di volta in volta, verrà fatta sottoscrivere ai genitori un'autorizzazione per le uscite didattiche e le visite di istruzione.

FOTOGRAFIE E RIPRESE

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha precisato che l'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha ovviamente niente a che fare con le norme sulla privacy.

Per quanto concerne la pubblicazione di fotografie e riprese sull'annuario, su supporti mobili o materiale cartaceo o anche sul sito della scuola i genitori all'inizio dell'anno scolastico saranno invitati dai docenti a sottoscrivere un'autorizzazione al riguardo che sarà valida per l'anno scolastico in corso.

SCIOPERI E ASSEMBLEE

In caso di assemblee sindacali del personale scolastico, sarà dato preventivo avviso alle famiglie, indicandone gli orari.

In caso di sciopero del personale, la scuola, mediante avviso affisso all'Albo, informerà che non potrà essere garantito il normale svolgimento delle attività didattico-educative, pertanto i genitori dovranno accertarsi personalmente del regolare funzionamento della scuola.

ALLERGIE, INTOLLERANZE, NECESSITA' TERAPEUTICHE

Si invita a segnalare per iscritto in segreteria e ai docenti di classe eventuali intolleranze alimentari, allergie nonché eventuali necessità terapeutiche.

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale della Scuola Primaria e i genitori degli allievi, sono tenuti ad osservare il presente regolamento, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate, qualora se ne ravvisi la necessità, oppure lo renda necessario una nuova normativa contrattuale o di legge.

PER LE COMPETENZE DELLE DIVERSE COMPONENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI FA RIFERIMENTO AI CCNL VIGENTI, ALLA CARTA DEI SERVIZI E AL PATTO DI CORRESPONSABILITA', REPERIBILI ANCH' ESSI SUL SITO DELLA SCUOLA.

Il Dirigente Scolastico
Dott/ssa Maddalena Pellegrini
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgv. 39/93

Il presente REGOLAMENTO, letto e approvato nella seduta del Consiglio di Circolo del 5/12/2017, rimane in vigore per DUE anni.